

ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. LXXXI
n. 3

RELAZIONE

SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DELLA
PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA ALLE INIZIATIVE DI
PACE E UMANITARIE IN SEDE INTERNAZIONALE

(Anno 2002)

(Articolo 1, comma 3, della legge 6 febbraio 1992, n. 180)

Presentata dal Ministro degli affari esteri

(FRATTINI)

Trasmessa alla Presidenza il 17 marzo 2004

PAGINA BIANCA

INDICE

PREMESSA	<i>Pag.</i>	5
1. Direzione Generale per i Paesi dell'Europa	»	6
2. Direzione Generale per i Paesi delle Americhe	»	22
3. Direzione Generale per i Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente	»	25
4. Direzione Generale per i Paesi dell'Africa Sub-Saha- riana	»	29
5. Direzione Generale per i Paesi dell'Asia, Oceania, del Pacifico e l'Antartide	»	37

PAGINA BIANCA

PREMESSA

A partire dall'anno 2000, a seguito della riforma del Ministero degli Affari Esteri, la gestione dei fondi disponibili ex lege 180/92 recante "Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale", è affidata alle Direzioni generali geografiche subentrate in tale compito alla Direzione Generale degli Affari Politici.

Pertanto la relazione che si presenta è suddivisa per aree geografiche. In ogni sezione si illustrano i capitoli di bilancio sui quali gravano i finanziamenti ex legge 180 di competenza di ciascuna Direzione Generale. Nelle sezioni sono indicati l'ammontare dei contributi erogati e la descrizione delle iniziative finanziate.

Ad ogni suddivisione per area geografica è allegata una scheda di bilancio.

1. INIZIATIVE A CURA DELLA DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELL'EUROPA

Nel corso dell'anno 2002 la Direzione Generale per i Paesi dell'Europa – Centro di Responsabilità n. 15 – ha attivato le seguenti iniziative finanziate con i fondi assegnati dalla legge 180/92.

Capitolo 4071. Fornitura di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace ed umanitarie dell'Italia in sede internazionale.

Con i fondi dello stanziamento di competenza pari a Euro 154.937,00 e i residui di stanziamento del 2001 (previsti dall'art.1, comma 4, della legge 180/92) pari ad Euro 83.708,77 è stato possibile partecipare a qualificanti iniziative volte a sostenere i percorsi elettorali in alcuni dei Paesi di competenza della Direzione Generale per i Paesi dell'Europa, nell'intento di promuoverne i processi di transizione democratica e la diffusione di "best practices" elettorali. Il primo ammontare è stato impegnato e liquidato per un importo di Euro 148.760,27. Del secondo ammontare è stato impegnato e liquidato un importo pari a Euro 76.477,49, mentre è stata solo impegnata la somma residua pari a Euro 7.230,40.

Una ulteriore somma di Euro 130.101,22, impegnata in parte nel 2000 (Euro 9.181,47) e in parte nel 2001 (Euro 124.362,81), è stata liquidata nel 2002 a valere sui fondi residui 2000 di complessivi Euro 133.544,28. Il residuo importo pari a Euro 3.443,06 è stato disimpegnato. Nell'insieme, dunque, nel corso del 2002 sono state liquidati Euro 355.338,98 ed impegnati Euro 232.468,16

Dotato di fondi in misura assai più esigua rispetto al 4072, ciò non di meno il capitolo 4071 si è rivelato uno strumento importante di supporto alla partecipazione italiana ad un serie di iniziative qui di seguito ricordate, che si collocano nel pieno rispetto degli obiettivi fissati dalla Legge 180/92.

a) Nell'ambito delle iniziative promosse dall'Italia nell'area balcanica, sia bilateralmente che nel contesto del Patto di Stabilità per il sud est europeo e dell'Iniziativa Centro Europea, il Ministero degli Affari Esteri ha stipulato una **convenzione con l'Istituto per l'Europa Centro-Orientale e Balcanica (ICEB)**, per l'elaborazione di studi e progetti che si inquadrano nella cornice dell'apporto italiano al processo di ricostruzione civile nella regione (Euro 21.691,20).

b) Assicurazioni stipulate con la ACE Insurance. In occasione delle missioni di monitoraggio elettorale cui l'Italia ha partecipato con propri osservatori, è stato necessario, in considerazione delle situazioni di particolare rischio per la sicurezza e l'incolumità del personale internazionale, stipulare specifiche

polizze di assicurazione contro gli infortuni e, in alcuni casi, contro i rischi di guerra a favore di:

- n. 4 osservatori di breve periodo per il secondo turno (8 luglio 2001) delle elezioni parlamentari in Albania (Euro 723,04);
- n. 1 osservatore di breve periodo per il terzo turno (22 luglio 2001) delle elezioni parlamentari in Albania, turno resosi necessario a causa di gravi irregolarità riscontrate in alcuni seggi. (Euro 180.76);
- n. 1 osservatore di lungo periodo per elezioni presidenziali del 9.9.2001 in Bielorussia. (Euro 309,87);
- n. 1 osservatore di lungo periodo per elezioni parlamentari del 15.09.2002 in Macedonia. (Euro 550,00).

c) Copertura di spese logistiche (interpreti, trasporti interni, autisti ecc.) che gli osservatori hanno sostenuto in loco durante le missioni di monitoraggio elettorale. Tali spese sono state anticipate dalle Rappresentanze su autorizzazione del Ministero Affari Esteri che ha provveduto successivamente a reintegrare le sedi con rimesse valutarie a loro favore;

- n. 6 osservatori di breve periodo per elezioni parlamentari in Albania del 24.6.2001 (I turno) e 4 osservatori di breve periodo per elezioni del 8.7.2001 (II turno) (Euro 4.555,79);
- n. 3 osservatori elettorali di breve periodo per elezioni parlamentari in Bulgaria del 17.6.2001 (Euro 929,75).

d) In occasione delle elezioni parlamentari in Macedonia del 15.09.2002 e delle elezioni presidenziali nella Repubblica di Serbia/RFJ del 29.09.2002, l'Ufficio per le Istituzioni Democratiche ed i Diritti Umani (ODIHR) dell'OSCE, su richiesta degli stati ospitanti, ha organizzato delle **missioni di osservazione elettorale**. La DGEU, competente geograficamente, d'intesa con l'Ufficio VI (OSCE) della Direzione Generale per gli Affari Politici Multilaterali, ha assicurato una partecipazione di osservatori italiani alle predette missioni elettorali con l'invio di 30 osservatori elettorali di breve periodo per le elezioni in Macedonia e di 12 osservatori (10 di breve e 2 di lungo periodo) per le elezioni in Serbia/RFJ. La gestione degli esperti inviati è stata affidata alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa in considerazione dell'esperienza della predetta nel settore della gestione di personale da impiegare in missioni di osservazione elettorale (Euro 96.725,40).

e) Spese per l'organizzazione di un corso tenuto dall'Istituto Diplomatico per 10 diplomatici uzbeki relativo a tecniche diplomatiche e negoziali per la formazione di personale civile. Si è trattato di un programma di ampio respiro destinato ad aiutare l'Uzbekistan nella creazione di un Ministero degli Affari Esteri più efficiente.

f) Su richiesta dell'Ufficio degli Ombudsmen della Repubblica Srpska il

Ministero ha messo a disposizione dell'Ambasciata di Sarajevo un importo di 50.000,00 Euro destinato all'acquisto di attrezzature tecnico-informatiche destinate alla informatizzazione dell'Ufficio centrale degli Ombudsmen e all'acquisto di servizi relativi all'organizzazione di due conferenze, alla realizzazione di opuscoli informativi e alla fornitura di materiale destinato alla biblioteca. Tali interventi rispondono alla duplice finalità di migliorare da una parte la operatività degli Ombudsmen attraverso l'informatizzazione dell'Ufficio centrale e di accrescere dall'altra la conoscenza e la visibilità esterna del loro operato ai fini di una più efficace sensibilizzazione dei cittadini e delle istituzioni della Repubblica Serba sui temi della tutela dei diritti umani (Euro 50.000,00).

g) Su segnalazione dell'Ambasciata d'Italia in Baku è stata presa in considerazione una richiesta del Ministero della Sanità dell'Azerbaijan riguardante la **riabilitazione del centro di igiene mentale di Sumgayit**, che ha in cura 5000 tra malati mentali e disabili, tra cui numerosi profughi. Sono stati messi a disposizione della nostra Ambasciata a Baku 15.000 dollari USA (15.495,87 Euro) finalizzati alla fornitura del materiale sanitario richiesto dall'Ospedale di Sumgayit.

h) Su segnalazione dell'Ambasciata d'Italia a Tashkent il Ministero ha provveduto ad inviare alla nostra Rappresentanza diplomatica un importo di 14.807 dollari USA (15.296,49 Euro) destinato ad un progetto di **distribuzione idrica in tre diverse aree del Tajikistan**. Il Paese infatti, a causa della lunga guerra civile e il conseguente abbandono di molti impianti di pompaggio, soffre di una grave carenza di distribuzione dell'acqua che sta avendo drammatici riflessi socio-sanitari su tutta la popolazione. I progetti riguardano due aree di intervento situate nel distretto rurale di Kojamastone (villaggio di Kujbischev) e una nel distretto di Gissar. La loro realizzazione migliorerà le condizioni di vita della popolazione, in quanto finalizzata alla riapertura di un ospedale locale e alla possibilità di dotare di acqua l'asilo e la scuola di uno dei distretti.

Capitolo 4072 - Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.

Con i fondi dello stanziamento di competenza, pari a Euro 413.166,00, i residui di stanziamento del 2001 (previsti dall'art. 1, comma 4, della legge 180/92) pari a Euro 952.020,51 e lo storno dell'1% dei fondi della Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo pari a Euro 669.000,00 è stato possibile partecipare a numerose ed incisive iniziative di natura politica. Il primo ammontare è stato impegnato e liquidato nel corso del 2002 per un importo pari Euro 397.758,00, il secondo è stato impegnato e liquidato nella sua totalità,

mentre il terzo è stato solo impegnato. Altre somme impegnate nel 2001 e nel 2000 sono state liquidate come appresso specificato: gli importi di Euro 156.810,26 (provenienti da fondi residui del 2001) ed Euro 816.374,90 (provenienti dai fondi 2000) sono stati interamente liquidati, mentre dell'importo di Euro 1.032.913,80, una metà pari a Euro 516.691,96 è stata versata all'ex-presidenza francese per i costi sostenuti per l'EUMM nel 2000 mentre l'altra metà è stata disimpegnata.

Nell'insieme, dunque, nel corso del 2002 sono stati liquidati 2.839.655,03 Euro e impegnati 2.018.777,94.

Segue un'illustrazione dei progetti per i quali sono stati impegnati ed erogati sia i residui di stanziamento del 2001 che i fondi di competenza del 2002 e dei progetti impegnati nel 2002 su fondi di competenza provenienti dalla DGCS.

A. Progetti per i quali sono stati impegnati ed erogati sia i residui di stanziamento del 2001 che i fondi di competenza 2002.

Contributo alla Fondazione internazionale "Rinascita" di Kiev per exit - poll in occasione delle elezioni parlamentari (31 marzo 2002). € 1.446,28

In occasione delle elezioni parlamentari del 31 marzo 2002 in Ucraina, la Fondazione Rinascita di Kiev ha organizzato un exit poll che ha avuto lo scopo di svolgere una significativa funzione di controllo sui risultati delle elezioni parlamentari oggetto di stretta osservazione anche da parte della comunità internazionale. La Fondazione ha invitato i governi stranieri, tramite le Ambasciate a Kiev, ad aderire all'iniziativa, che è stata la prima del genere in Ucraina e che ha permesso di fornire ai mezzi di informazione utili proiezioni sull'andamento del voto. Non essendo la Fondazione compresa tra le organizzazioni alle quali possono essere concessi contributi ai sensi della legge 180/92, il Ministro degli Affari esteri, come previsto dalla legge in parola, ha provveduto ad autorizzare con apposito decreto tale iniziativa. L'intervento a favore della Fondazione, seppure di modesta entità, rientra nell'ambito del sostegno che l'Italia ha sin dall'inizio garantito, grazie agli ottimi rapporti instauratisi con il Paese già nel 1992, al processo di transizione dell'Ucraina verso la democrazia.

Contributo all'OSCE/ODIHR per finanziamento missione di monitoraggio elettorale per elezioni parlamentari in Ucraina del 31 marzo 2002. € 20.000,00

In occasione delle elezioni del 31 marzo 2002 in Ucraina è stato concesso all'OSCE/ODIHR un contributo per finanziare la partecipazione di 5 osservatori italiani alla missione di monitoraggio elettorale. L'iniziativa si situa nel quadro dell'appoggio che le organizzazioni internazionali intendono dare alle istituzioni democratiche puntando a migliorare la performance del Paese nel settore del

voto popolare.

Contributo all’Istituto per gli Studi e gli Scambi internazionali di Firenze per l’organizzazione di un seminario su “La sicurezza nel Caucaso, i problemi della stabilità nella regione e i diritti dell’uomo”. € 10.180,00

E’ stato concesso un contributo all’Istituto per gli Studi e gli Scambi internazionali di Firenze per consentire di coprire le spese di soggiorno di un gruppo di 50 studenti e ricercatori della Georgia in occasione di un seminario sul tema “La sicurezza nel Caucaso, i problemi della stabilità nella regione e i diritti dell’uomo”. Il tema, di rilevante attualità, si inserisce nel quadro del rafforzamento del ruolo dell’Italia e dell’Unione Europea nella regione del Caucaso meridionale dove si intrecciano tensioni internazionali e conflitti interni agli Stati di nuova indipendenza. Il seminario ha ripreso e sviluppato argomenti trattati in occasione di un precedente incontro in Georgia, svoltosi sotto l’egida del Consiglio d’Europa. Poiché l’Istituto non fa parte degli Enti che possono essere destinatari di contributi ai sensi della legge 180/92, il Ministro degli Esteri ha provveduto a concedere l’autorizzazione con proprio decreto.

Contributo al Consiglio Superiore dell’Ordine giudiziario tramite l’Ufficio dell’Alto Rappresentante, per il sostegno alla riforma giudiziaria in Bosnia. € 100.000,00

Il contributo è stato erogato per un progetto di sostegno al processo di ristrutturazione del sistema giudiziario in Bosnia Erzegovina. La riforma del sistema giudiziario bosniaco si sta sviluppando in fasi successive, articolate nella preventiva revisione della struttura giudiziaria esistente e nella successiva procedura di nomina di tutti i giudici sulla base di un accurato procedimento di selezione affidato allo “High Judicial Council” (HJC), una sorta di Consiglio Superiore della Magistratura, composto da sei giudici nazionali e sei giudici internazionali. Al progetto ha partecipato – per un periodo di 10 mesi – un giudice italiano che ha fatto parte del gruppo di giudici internazionali dello High Judicial Council. La sua nomina ha conferito una elevata visibilità alla nostra presenza in Bosnia Erzegovina e al nostro impegno a favore del processo di democratizzazione e stabilizzazione del Paese, nel cui contesto la ristrutturazione del sistema giudiziario riveste un rilievo strategico.

Contributo all’OSCE per “Cantonal Administration Project” (CAP) in Bosnia Erzegovina. € 200.000,00

Il contributo italiano ha consentito di assicurare una copertura parziale dei costi di un progetto, predisposto dalla Missione OSCE in Bosnia Erzegovina, destinato alla promozione della riforma della amministrazione cantonale bosniaca ispirata ai principi di efficienza, trasparenza e “good governance”. L’intervento italiano di sostegno all’amministrazione locale in aree che costituiscono il tradizionale bacino dell’HDZ (partito nazionalista croato-bosniaco) ha assunto una elevata valenza politica profilandosi come programma

di supporto al processo di democratizzazione.

Contributo all'OSCE per l'istituzione di una unità di monitoraggio della libertà di espressione dei media in Serbia e Montenegro. € 125.878,66

Il progetto presentato dalla Missione OSCE, dipartimento per i media, costituisce, dopo il primo finanziamento accordato nel 2001 dall'Italia per la digitalizzazione degli archivi della televisione pubblica serba RTS (che custodisce buona parte della documentazione radio-televisiva della storia recente della Jugoslavia), un importante passo per la creazione di un sistema basato sul fondamentale principio della libertà dell'informazione, non solo da forme esplicite o implicite di censura, ma anche da condizionamenti di natura politica ed economica che impediscono tuttora, sia in Serbia che in Montenegro, la crescita di un giornalismo allineato agli standards europei. Il finanziamento del progetto – nell'ambito della nostra politica generale in sede OSCE – contribuisce a rafforzare ulteriormente l'operatività e l'efficacia, già unanimemente riconosciute come eccellenti, dell'unica missione OSCE a guida italiana.

Contributo all'OSCE per riforma polizia serba. € 50.000,00

Il contributo è stato concesso a favore della Missione OSCE a Belgrado che, su espressa richiesta del Ministro serbo dell'Interno Mihajlovic, ha assunto il coordinamento delle iniziative internazionali per il processo di riforma della Polizia. Il progetto per la formazione della Polizia di confine si colloca in un settore di capitale importanza per il controllo dei traffici illeciti e delle attività criminali di varia natura, che hanno spesso ripercussioni per la sicurezza del nostro Paese. Le finalità dell'intervento sono quelle di modificare le strategie operative da adottare, compatibilmente con gli *standards* internazionali, per garantire una maggiore sicurezza nelle aree di confine nel rispetto sia della libertà di movimento che del controllo sulle attività illegali.

Contributo alla Federazione internazionale della Croce Rossa in Bosnia Erzegovina per "Home care programme". € 104.920,00

Si tratta di un progetto di particolare rilevanza per lo sviluppo di un Paese la cui stabilità è importante per l'intera area balcanica. In particolare tale intervento ha consentito all'Italia di contribuire alla realizzazione in Bosnia Erzegovina di un progetto umanitario teso a fornire servizi sociali e assistenziali alle fasce di popolazione più disagiate del Paese. L'erogazione del contributo a favore della *Red Cross Society* della Bosnia Erzegovina (RCS BIH) è stata autorizzata dal Ministro degli Affari Esteri poiché l'Organizzazione non rientra tra quelle che di norma possono usufruire di contributi ai sensi della legge 180/92.

Contributo al Consiglio d'Europa per missione di osservazione elettorale in Kosovo. € 40.000,00

Nel 2002 Il Consiglio d'Europa ha predisposto una missione di osservazione per le elezioni municipali in Kosovo del 26 ottobre a capo della quale è stato inviato l'Ambasciatore Carlo Civiletti. La candidatura dell'Ambasciatore è stata sostenuta dalla nostra Rappresentanza a Strasburgo oltre che per le oggettive qualità della persona anche per l'opportunità offerta dal Consiglio d'Europa, che nel 2001 aveva assegnato lo stesso incarico al candidato del Regno Unito, di diversificare le assegnazioni degli incarichi politici dando a tutti i Governi interessati la possibilità di svolgere funzioni suscettibili di avere elevata visibilità esterna.

Contributo al Consiglio d'Europa per invio di 1 osservatore per elezioni in Kosovo. € 16.810,00

In occasione delle elezioni municipali tenutesi in Kosovo il 26 ottobre il Consiglio d'Europa ha richiesto l'invio di osservatori elettorali da parte dei Paesi membri. Questa Direzione ha deciso di partecipare alla missione di monitoraggio inviando un osservatore di lungo periodo (LTO) sostenendone i costi di viaggio, di assicurazione e permanenza.

Contributo all'OSCE per progetto "Public awareness of Human rights" in Armenia. € 20.000,00

Obiettivo di tale iniziativa è quello di dar vita ad una presa di coscienza sui diritti umani e le questioni giuridiche a Jerevan attraverso trasmissioni prodotte sulla base del Programma per la Presa di Coscienza Collettiva dell'ODIHR. Nell'ambito di tale progetto, istituito nel 1999, sono stati prodotti documentari sul sistema legale, sui diritti dei detenuti, sulla libertà di movimento, sulla libertà di stampa, sui diritti delle donne e dei bambini. Alcuni degli argomenti non sono stati divulgati in maniera sufficiente e pertanto nel corso del 2002 l'OSCE si è proposta di far conoscere le tematiche che riguardano i diritti umani con la divulgazione delle trasmissioni al fine di raggiungere e di mobilitare i gruppi di punta della società armena quali studenti, insegnanti, funzionari di polizia, funzionari dei governi autonomi locali e organizzazioni non governative che tutelano i diritti umani.

Contributo all'OSCE per il finanziamento del programma "OSCE Voluntary Rapid Reaction Fund" in Georgia. € 119.850,00

Il contributo è destinato all'attuazione del programma "*OSCE Voluntary Rapid Reaction Fund*" teso ad istituire uno strumento a disposizione della Missione stessa per finanziare incentivi sotto varia forma – quali attrezzature agricole o didattiche, generatori, stufe, carburante – per coloro che in Ossetia del Sud consegnano volontariamente armi leggere rimaste in loro possesso dopo il conflitto secessionistico. L'iniziativa ha sia carattere umanitario – piccole forniture di beni di base ad una popolazione ridotta al collasso economico – sia

di consolidamento della pace.

Contributo all'OSCE a sostegno della Commissione Elettorale *bipartisan* in Albania e per corsi di formazione della Polizia e di magistrati. € 50.000,00

L'ODIHR ha trasmesso alla comunità dei donatori una richiesta di assistenza per la preparazione di proposte di emendamento al sistema elettorale albanese, avanzata dalla Commissione elettorale *bipartisan*. La prima fase del progetto è stata finanziata con un contributo volontario della Cooperazione olandese. Parte del nostro contributo è stato utilizzato per finanziare le attività di assistenza e consulenza che la Presenza OSCE ha messo in opera nella fase di finalizzazione ed applicazione delle raccomandazioni della Commissione Elettorale *bipartisan*. La parte rimanente è stata utilizzata per: 1) corsi di specializzazione indirizzati ai magistrati destinati alla nuova Corte che giudicherà in via esclusiva sui ricorsi elettorali, una volta esperita dagli interessati la prima istanza amministrativa presso la Commissione Elettorale Centrale; 2) corsi di formazione della Polizia sulla nuova legge elettorale; 3) iniziative di sensibilizzazione dei media per una gestione dell'informazione in linea con la legge stessa.

Contributo all'UNOMIG per due progetti su management e diritti umani in Georgia . € 17.135,00

Il finanziamento è stato effettuato dal Governo italiano a favore delle attività promosse dalla Missione delle Nazioni Unite in Georgia (UNOMIG). Le iniziative sono state realizzate per il tramite dell'Ufficio del Rappresentante Speciale del Segretario Generale delle Nazioni Unite per la Georgia, Ambasciatore Boden, che ha un'ottima conoscenza della situazione locale. Tra i progetti fatti pervenire si è data priorità a due interventi, relativi alla formazione nell'ambito dei diritti umani, tendenti a rafforzare i legami tra donne georgiane e abkhaze in differenti regioni del lato abkhazo della linea del cessate il fuoco.

Contributo all'UNOMIG per un progetto di elettrificazione nella regione di Gali. € 28.558,00

Altra iniziativa scelta tra quelle segnalate dall'Ambasciatore Boden è stata quella relativa alla elettrificazione dei villaggi di Primorsk e Sida nella regione di Gali, area compresa nel lato abkhazo del cessate il fuoco e abitata principalmente da popolazione di etnia georgiana.

Contributo al Tribunale Penale dell'Aja (ICTY) per indagini sui crimini commessi in Macedonia. € 30.000,00

Il contributo è stato destinato a fornire assistenza finanziaria al Tribunale Penale Internazionale per la ex Jugoslavia per lo svolgimento di indagini sui crimini più complessi commessi nell'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia durante il periodo del conflitto inter-etnico. La richiesta di contributo è stata appoggiata dal Segretario Generale della NATO che ha invitato i paesi

dell'Alleanza Atlantica ad aderire a tale iniziativa. L'Italia – assieme ai partners dell'Alleanza – ha partecipato al finanziamento di tale progetto nella convinzione che l'opera del Tribunale dell'Aja possa assicurare la credibilità dell'intero processo di pacificazione nel Paese, nel quale l'Italia e la Comunità Internazionale – in particolare la NATO – sono fortemente coinvolte.

Contributo all'OSCE per il ritiro/distruzione delle munizioni russe in Moldova. € 100.000,00

Il contributo è stato erogato all'OSCE che, attraverso il Fondo Volontario per la Moldova, svolge opera di facilitazione delle attività della Russia destinate al ritiro/distruzione delle munizioni. L'atteggiamento ostruzionistico delle autorità transnistriane, che ostacolano il completamento dei trasferimenti di munizioni verso la Russia, non ha permesso il transito di tutti i carichi ferroviari di armi e munizioni previsti. Il "blocco" attuato dalla Transnistria si inquadra nella più ampia problematica dei compensi che si attendono da Mosca, in cambio della "cessione" del materiale bellico da quest'ultima stazionato nel territorio sulla riva sinistra del Dniester. L'OSCE, attraverso la presenza della sua Missione, ha il compito di operare per uno sblocco della situazione che consentirà di utilizzare al meglio i fondi stanziati per gli obiettivi originariamente previsti.

Contributo al Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR) per assistenza alle vittime delle mine antiuomo in Cecenia. € 100.000,00

Il progetto di intervento umanitario nella Repubblica Cecena e nelle regioni limitrofe è finalizzato all'assistenza delle persone che, colpite da mine antiuomo, necessitano di interventi chirurgici di emergenza e di terapie riabilitative adeguate. Le strutture sanitarie esistenti, danneggiate dal conflitto, non sono in grado di far fronte al fabbisogno dei pazienti. L'intervento è mirato alla fornitura di protesi ortopediche, sedie a rotelle e prevede una campagna di informazione per il riconoscimento delle mine antiuomo da parte della popolazione. Tali attività risultano essere di rilevante importanza per la Cecenia dove la presenza di numerose mine antiuomo causa quotidianamente vittime, bisognose di assistenza immediata.

Contributo al Governo Macedone per l'istituzione di Uffici del Difensore Civico (Ombudsman). € 100.000,00

Il Difensore Civico è un organo istituito nella Repubblica Macedone sin dal 1991. Esso è previsto espressamente dalla Costituzione con lo scopo di salvaguardare i diritti costituzionali e legali dei cittadini in caso di violazione degli stessi da parte dell'Amministrazione statale ed altre Istituzioni pubbliche. Con il passare degli anni si è preso atto della necessità, riscontrata anche in istituzioni analoghe di altri paesi europei, di modifiche ed emendamenti alla vigente legge sul Difensore Civico. In tale contesto è prevista la creazione di Uffici decentralizzati che possano assicurare le condizioni per un espletamento

costi della realizzazione di nove Uffici decentralizzati presso le unità dell'Autonomia locale.

Contributo all'United Nations Development Programme (UNDP) per attrezzature mediche a favore del centro di riabilitazione pediatrica di Issyk Kul (Kyrgyzstan). € 100.000,00

La gravità della situazione sanitaria in cui si trovano molti bambini che in Kirghistan sono affetti da sintomatologie polmonari ha contribuito a ridurre la soglia della mortalità infantile. E' stato necessario pertanto prevedere la ristrutturazione di un efficiente centro diagnostico e curativo individuato nella località di Issik Kul, località famosa per le sue condizioni climatiche particolarmente miti anche nella stagione invernale. Alla luce di quanto sopra detto, si è ritenuto quanto mai opportuno aderire al progetto promosso dall'UNDP per l'acquisizione di materiale ed attrezzature sanitarie da destinare al centro di riabilitazione pediatrica.

Contributo all'ONU per "Missione buoni uffici" del Cons. Alvaro de Soto – Cipro. € 15.000,00

Il contributo è stato destinato al finanziamento, erogato a favore del Trust-Fund costituito presso l'ONU, delle missioni di "buoni uffici" del Consigliere Speciale delle Nazioni Unite, Alvaro de Soto per la soluzione della questione cipriota. De Soto ha dovuto infatti intensificare la sua attività di impulso ai negoziati fra Nicosia, Ankara e Atene, sulla base della proposta di accordo presentata alle parti interessate dal Segretario Generale dell'ONU, Kofi Annan.

B. Impegni assunti ma non liquidati nel corso dell'esercizio finanziario 2002

Al fine di dare continuità e coerenza all'impegno italiano nell'area centro orientale e nei Balcani, per contribuire al consolidamento della pace e della stabilità della regione, si sono assunti impegni finanziari per le attività di seguito descritte.

Capitolo 4072

- Contributo all'United Nations Development Programme (UNDP) per la realizzazione di alcuni **dispensari in cinque distretti del nord ovest dell'Azerbaijan** in cui si trova una vasta popolazione di profughi. Il progetto è teso a migliorare le condizioni di vita e di salute della popolazione attraverso la costruzione/riabilitazione dei dispensari, la formazione di personale medico e la sensibilizzazione della popolazione sul "Health and Family Plan". (Euro 40.000,00);
- **Contributo al "Landau Network – Centro Volta"** di Como per la prosecuzione del programma ENCI ("European Nuclear Cities Initiative")

nell'ambito della Strategia comune dell'Unione Europea di rafforzamento del disarmo nucleare, di riduzione dei rischi di proliferazione e di conversione dell'industria militare nella Federazione Russa. La finalità del contributo è di consentire al Landau Network – Centro Volta di proseguire l'attività avviata nel 1999 e in particolare di partecipare al Gruppo di lavoro ad hoc in ambito Unione Europea e di realizzare i primi concreti progetti tecnologici ed ambientali nelle città della Federazione Russa dove si concentrano le attività produttive connesse con l'energia nucleare. (Euro 62.000,00);

- **Contributo all'OSCE per sostegno del sistema radio televisivo macedone** che si trova a fronteggiare innumerevoli problemi sia di natura finanziaria che organizzativa. Il progetto dell'ufficio OSCE di Skopje "Media Development Unit" (MDU) si sviluppa su vari fronti e interessa sia giornalisti professionisti che studenti in giornalismo. L'iniziativa è di particolare importanza in quanto un sistema pubblico di informazione può giocare un ruolo importante in una società multietnica come quella macedone. Un sistema più libero e indipendente potrebbe infatti agire da importante catalizzatore per promuovere la pacifica coesistenza multietnica, in una società in cui sono ancora aperte le ferite del recente conflitto attraverso la promozione di programmi educativi, informativi e culturali diretti a tutte le comunità della regione. (Euro 100.000,00)
- **Contributo all'OSCE per interventi di sostegno al processo di democratizzazione in Bosnia** attraverso il programma PRC (Political Resource Centers). I PRC sono nati come "centri servizi" sotto il patrocinio dell'OSCE in undici località della Bosnia Erzegovina con il compito di fornire assistenza ai partiti politici. La loro presenza sul territorio infatti favorisce la nascita di un sistema politico pluralista incoraggiando i partiti politici – soprattutto quelli minori e sprovvisti di mezzi – a sviluppare meccanismi di dialogo e predisporre piattaforme politiche, motivando l'elettorato a prendere parte più attivamente e consapevolmente alla vita politica e rafforzando le componenti giovanili dei movimenti politici moderati. Alla luce di quanto sopra detto si è ritenuto opportuno aderire al progetto dell'OSCE volto in particolare al sostegno dei PRC di Mostar e Doboï. (100.000,00)
- Contributo all'OSCE da destinare alla copertura dei costi legati al funzionamento e alle attività dei quattro uffici che gli **Ombudsmen della Repubblica Srpska** hanno nelle località di Foca, Doboï, Prijedor e Bjieljina. Gli Ombudsmen della Repubblica Srpska sono stati istituiti con la funzione primaria di aiutare i cittadini della RS nella tutela dei loro diritti e di assistere, nelle materie di loro competenza, l'Assemblea Nazionale nell'espletamento del ruolo di legislatore e supervisore dell'attività esecutiva

del governo. Accanto ai compiti di carattere istituzionale, gli Ombudsmen sono attualmente impegnati in particolare nella riforma del sistema e della legislazione in campo educativo, nella salvaguardia della parità nell'uso dei due alfabeti ufficiali della Bosnia Erzegovina e nella tutela dei diritti dell'infanzia. Il contributo del governo italiano permetterà di affrontare le difficoltà finanziarie in cui versano questi uffici, dovute all'insufficienza dei fondi messi a disposizione dalle autorità di Banja Luka. (Euro 111.000,00)

- **Contributo all'UNOMIG** (United Nations Military Observers Mission in Georgia) a sostegno del "Quick Impact Project Scheme" che fa parte del Trust Fund per il sostegno della messa in atto del cessate il fuoco. Tale programma mira all'utilizzo di contributi volti a realizzare progetti su piccola scala ma di immediato impatto. Lo schema presenta il vantaggio di una grande elasticità prevedendo l'attuazione di interventi di carattere umanitario quali la riattivazione di servizi di pubblica utilità nel campo sanitario e scolastico. (Euro 100.000,00)
- Contributo al Consiglio d'Europa per l'avvio di un programma di **riabilitazione della città vecchia di Tbilisi**, colpita dal terremoto dell'aprile 2002, nel quadro di una prospettiva di sviluppo economico e sociale duraturo, basato sulla protezione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale. Il progetto si svilupperà nell'ambito di un accordo tra il governo georgiano e il Consiglio d'Europa che intende in tale modo vincolare il governo della Georgia, al massimo livello, rispetto agli impegni da assumere, per evitare che i molti interessi speculativi connessi con la ricostruzione della città possano in qualche modo snaturare e compromettere la filosofia generale dell'intervento. (Euro 67.000,00)
- Contributo all'OSCE per il **rafforzamento delle capacità della Polizia di frontiera della Repubblica Federale Jugoslava** (RFJ, oggi Serbia e Montenegro). Il progetto, che l'Italia ha già sostenuto in passato insieme ad altri Paesi, riveste un particolare rilievo politico, in considerazione della sua connessione con le tematiche dell'immigrazione illegale e della tratta di esseri umani. (Euro 67.000,00)
- Contributo all'OSCE per l'organizzazione di un **seminario sui controlli all'importazione, all'esportazione e al transito delle armi** piccole e leggere tenutosi a Bucarest dal 24 al 26 febbraio 2003. Il seminario ha contribuito alla promozione del documento OSCE sulle armi leggere e specificatamente a programmare gli impegni per l'individuazione e i controlli all'esportazione. Poiché l'accumulazione di armi leggere continua ad essere una sfida importante per la sicurezza e lo sviluppo nell'Europa sud-orientale, il seminario ha fornito agli stati della regione gli strumenti per affrontare questo problema incoraggiandoli ad applicare severe procedure nazionali e a

sviluppare meccanismi di cooperazione regionale. (Euro 22.000,00)

Nell'insieme la selezione dei progetti per i quali sono stati impegnati fondi nel 2002 evidenzia lo sforzo verso una rigorosa corrispondenza alle finalità prioritarie indicate dalla legge 180, e cioè le attività strettamente connesse al consolidamento della pace ed al superamento di emergenze umanitarie in regioni colpite da recenti conflitti.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo 4071
(Forniture di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace e umanitarie
dell'Italia in sede internazionale)
Esercizio finanziario 2002

INIZIATIVA	Stanzamento 2002		RESIDUI DI STANZ. 2001		INIZIATIVA	RESIDUI Propri 2000 (lett.C)	
	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite		Imp. 2000/01	Uscite
	154.937,00		83.708,77			133.544,28	
Somme imp. e liquid.					Somme liquidate		
1) Convenzione ICEB-MAE (1° e 2° rata)				14.460,80	Esaote - Fornitura attrezz. ospedaliera clinica universitaria Sarajevo		124.362,81
3) ACE Insurance assicuraz. 4 osservatori breve periodo elezioni in Albania 8.7.01				723,04	Convenzione ICEB/MAE 3° rata		5.738,41
2) ACE Insurance assicuraz. 1 osservatore breve periodo elezioni in Albania (III Turno 22.7.01)				180,76			
4) ACE Insurance assicuraz. 1 osservatore lungo periodo elezioni in Bielorussia 9.9.01				309,87			
5) ACE Insurance assicuraz. 1 osservatore lungo periodo elezioni in Macedonia 15.09.02				550,00			
6) Spese logistiche 10 osservatori breve periodo in Albania 24.6 e 8.7.01				4.555,79			
7) Spese logistiche 3 osservatori breve periodo in Bulgaria 17.6.01				929,75			
8) Spese per invio 30 osservatori in Macedonia (elez.15.9.02) e 12 oss. in Serbia (elez.29.9.02).		67.073,40		29.652,00			
9) Spese per corso presso Istituto Diplomatico 10 diplomatici uzbeki		894,51		25.115,48			
10) Fornitura materiale informatico per Ufficio dell'Ombudsman Rep. Srpska		50.000,00					
11) Fornitura materiale sanitario centro igiene mentale di Sumgait		15.495,87					
12) Fornitura pompe idriche per 3 distretti rurali in Tajikistan		15.296,49					
TOTALE		148.760,27		76.477,49	TOTALE		130.101,22
SALDO comp.		6.176,73			SALDO res. Propri		3.443,06
Somma impegnata							
Convenzione ICEB-MAE 3° rata				7.230,40			
SALDO res. stanziam.				0,88			

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo 4072
(Contributi vari nel quadro delle iniziative di pace e umanitarie
dell'Italia in sede internazionale)

Esercizio Finanziario 2002

INIZIATIVA	COMPETENZA 2002		RESIDUI di STANZ. 2001		RESIDUI PROPRI 2001		RESIDUI PROPRI 2000	
	Entrate	Uscite: Somme imp. liquid.	Entrate	Uscite: Somme imp. liquid.	Impegni. 2001	Uscite: Somme liquidate	Impegni 2001/2000	Uscite: Somme liquidate
Stanziamiento	413.166,00		952.020,51		156.810,26		816.374,90	
							1.032.913,80	
							1.849.288,70	
					INIZIATIVA		INIZIATIVA	
1) Contr. alla Fondazione Rinascita per exit poll elez. 31.3.2001 in Ucraina				1.446,28	OSCE Contr. per monit. Elez. Nei Balcani ed Europa Orient.	100.000,00	OSCE - Contr. Radio Telev. Serba	103.291,37
2) Contr. all'OSCE per elez. del 31.3.2001 in Ucraina				20.000,00	LANDAU NETWORK prog. Enci	56.810,26	Min Esteri Romeno per progetto form. Personale	78.501,44
3) Contr. all'Istituto Studi e Scambi Internaz. di Firenze per semin. su sicurezza nel Caucaso				10.180,00			OSCE - Contr. Ombudsmen Bosnia-Herz.	103.291,37
4) Contr. all'A*2 Rappres. della Bosnia per sost. riforma				100.000,00			OSCE - Contr. monit. elezioni ott. 02 Bosnia	72.303,96
5) Contr. all'OSCE per Cantonal Administration Project in Bosnia				200.000,00			OSCE - Contr. prog. EU Orient. Fed. Russa, Caucaso	180.100,00
6) Contr. all'OSCE per istituz. unità monitoraggio libertà di espressione-RFJ				125.878,66			UNEP - Contr. progetto stab. Nel Caucaso	123.949,66
7) Contr. all'OSCE per riforma polizia serba				50.000,00			UNMIBIH - Cont. polizia. Bosnia	154.937,07
8) Contr. alla Federaz. Croce Rossa in Bosnia per "Home Care Programme"				104.920,00			TOTALE	816.374,87
9) Contr. al Cons. d'Europa per miss. Amb. Civiletti in Kosovo				40.000,00			EUMM - Pres. Francese 2° sem.2000	516.691,96
10) Contr. al Cons. d'Europa per 1 oss. Elez. In Kosovo				16.810,00				
11) Contr. all'OSCE per progetto sui diritti umani in Armenia				20.000,00				
12) Contr. all'OSCE per consegna armi leggere in Georgia				119.850,00				
13) Contr. all'OSCE per emendam. sist. Elettorale in Albania				50.000,00				

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INIZIATIVA	COMPETENZA 2002		RESIDUI di STANZ. 2001		RESIDUI PROPRI 2001		RESIDUI PROPRI 2000	
14) Contr. all'ONU per 2 progetti su management e diritti umani in Georgia				17.135,00				
15) Contr. all'ONU fornitura elettricità in un villaggio in Georgia				28.558,00				
16) Contr. al Trib. Dell'Aja per indagini sui crimini commessi in Macedonia				30.000,00				
17) Contr. all'OSCE per distruz. munizioni russe Moldova		82.758,00		17.242,00				
18) Contr. al CICR per assinenza vittime mine antiuomo - Cecenia		100.000,00						
19) Contr. al Governo Macedone per Ufficio Ombudsman		100.000,00						
20) Contr. all'UNDP per attrezz. mediche centro riab. pediater. Kyrgystan		100.000,00						
21) Contr. all'ONU per "missione buoni Uffici Cons. Alvaro de Soto Cipro		15.000,00						
TOTALE		397.758,00		952.019,94		156.810,26		1.333.066,83
SALDO		15.408,00		0,57		0,00		516.221,87
Fondi DGCS	669.000,00	Somme impegnate						
1) Contr. all'UNDP per realizzaz. dispensari e formaz. pers. medico in Azerbaijan		40.000,00						
2) Contr. al Landau Network per finanz. iniz. Enci - Centro Volta di Como		62.000,00						
3) Contr. all'OSCE per sostegno dei media in Macedonia		100.000,00						
4) Contr. all'OSCE per PRC in Bosnia		100.000,00						
5) Contr. all'OSCE per Ombudsmen Rep. Sprska		111.000,00						
6) Contr all'ONU per "Quick Impact Project Scheme" in Georgia		100.000,00						
7) Contr. al Cons. d'Europa per riabilitaz. Città di Tbilisi		67.000,00						
8) Contr. all'OSCE per rafforz. polizia di frontiera nella RFJ		67.000,00						
9) Contr. all'OSCE per organizz. seminario su armi leggere a Bucarest		22.000,00						
TOTALE		669.000,00						
SALDO		0,00						

2. INIZIATIVE A CURA DELLA DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELLE AMERICHE

Nel corso dell'anno 2002, la Direzione Generale per i Paesi delle Americhe ha attivato le seguenti iniziative finanziate con fondi ex L. 180/92.

- Attività del rafforzamento della sicurezza e dei diritti umani per la riduzione dei rischi di conflitto e violenze nei Paesi del Centro America attraverso il finanziamento dei **contributi all'Università per la Pace delle Nazioni Unite con sede a San José di Costarica**. Il programma fu proposto dall'Ambasciata in San José nel novembre 2000 e, sulla base di tale segnalazione, la DGAM ha approvato un contributo di 200.000 euro da ripartire negli esercizi finanziari 2001 e 2002. Di tale ammontare la DGAM ha già erogato la parte relativa al 2001 ed ha impegnato il pagamento della seconda "tranche" di sua competenza, pari a 100.000 euro, dell'anno finanziario 2002.
- Assegnazione di contributi per la realizzazione del **progetto di assistenza terapeutica alle giovani vittime del terrorismo di Stato in Argentina**, attraverso il Centro di Salute Mentale per il Diritto all'Identità dell'ente argentino "Abuelas de Plaza de Mayo". Per l'implementazione del progetto viene richiesto un contributo, per l'importo di 146.700 US\$, da erogarsi quadrimestralmente per la durata del progetto stesso che è prevista di 24 mesi. Di tale ammontare la DGAM ha già impegnato il pagamento della prima rata, pari a 45.000 euro, di sua competenza dell'anno finanziario 2002.
- Assegnazione dei fondi per la **fornitura di attrezzature tecniche**, per un valore di \$ USA 21.943, **alla Commissione Interamericana contro il Terrorismo (CICTE)**, presso la sede dell'Organizzazione degli Stati Americani (OSA), in considerazione che la lotta al terrorismo, ai fini del mantenimento e del consolidamento della pace nella regione, è un'esigenza prioritaria.
- Assegnazione dei fondi per la **fornitura di attrezzature tecniche** per l'allestimento **dell'Ufficio dell'Organizzazione degli Stati Americani (OSA) ad Haiti**, per un valore di \$ USA 16.723,85, in merito all'azione che l'OSA stessa sta conducendo per risolvere la crisi politica in Haiti, nonché per rafforzare la democrazia nel Paese.

CAPITOLO 4151

L. 6 febbraio 1992, n.180

(Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace e umanitarie in sede internazionali)

(Forniture di beni e servizi per iniziative di pace ed umanitarie)

INIZIATIVA	COMPETENZA 2002		RESIDUI 2001	
	ENTRATE	USCITE	ENTRATE	USCITE
	51.645,00 Euro		----	----
1) Pagamento per la fornitura attrezzature tecniche per ufficio di coordinamento della Commissione Interamericana contro il terrorismo (CICTE) dell'Organizzazione degli Stati America (OSA) 11 luglio 2002		20.965,34		
2) pagamento per la fornitura attrezzature tecniche per l'allestimento ufficio dell'Organizzazione degli Stati America (OSA) ad Haiti 08 luglio 2002		15.978,72		
3) Integrazione del saldo a completa copertura dei pagamenti anticipati dall'Ambasciata d'Italia in Washington a favore dell'OSA per le forniture di cui ai punti precedenti 07 ottobre 2002		805,94		
Saldo	13.895,00		====	====

CAPITOLO 4152

L. 6 febbraio 1992, n.180

(Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace e umanitarie in sede internazionali)

Contributi a Stati ed Enti italiani e stranieri, Pubblici e privati, nel quadro di iniziative di Pace e Umanitarie

INIZIATIVA	COMPETENZA 2002		RESIDUI 2001	
	ENTRATE	USCITE	ENTRATE	USCITE
STANZIAMENTO	154.938,00		----	----
1) Prima tranche del contributo a favore dell'Università per la Pace delle Nazioni Unite con sede a S.Josè di Costa Rica relativo al progetto per il rafforzamento della sicurezza e dei diritti umani e la riduzione dei rischi di conflitto e violenza nei paesi del centro America 23 marzo 2002		95.544,53		
Saldo	59.393,47		====	====

3. INIZIATIVE A CURA DELLA DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DEL MEDITERRANEO E DEL MEDIO ORIENTE

Appare opportuno evidenziare preliminarmente le **iniziative mirate ai Paesi di tutta la regione:**

- **inviti per i Rettori delle principali Università arabe** ad un Convegno euro-mediterraneo avente come scopo la promozione della cooperazione universitaria e l'incoraggiamento del dialogo interculturale, nel rispetto delle differenti identità nazionali, con attenzione particolare allo sviluppo e alla collaborazione scientifica tra i Paesi del bacino mediterraneo (Euro 11.000);
- **organizzazione di un convegno** affidata all'Istituto per gli Affari Internazionali avente per scopo l'identificazione di misure per la prevenzione di conflitti da sottoporre all'approvazione dei Paesi che fanno parte del "Forum Mediterraneo" (Euro 12.500);
- **invito ad un esperto delle relazioni esterne** designato dalla Commissione dell'Unione Europea per la partecipazione ad un incontro-seminario avente per tema "Un percorso condiviso nel quadro del processo di stabilizzazione, sviluppo e pacificazione in Medio Oriente" (Euro 900).

Le seguenti iniziative sono invece da segnalare per **specifiche aree.**

MAGHREB

Libia

E' stata portata a conclusione la prima fase del contratto con l'IsIAO per la ricerca storica sui cittadini libici allontanati coercitivamente durante il periodo coloniale (Euro 40.000 su fondi e.fin.2001).

MASHREK

Israele – Palestina.

Sono stati previsti inviti per esponenti israeliani e palestinesi nell'ambito dell'evento inaugurale "Meeting the other" relativo al programma "People to People" mirante a stabilire contatti diretti tra le due società civili al fine di creare e sviluppare presso l'opinione pubblica sentimenti favorevoli alla pace ed alla convivenza (Euro 5.800).

L'iniziativa "The day after" per il dialogo israelo-palestinese, mirato a mantenere aperto un canale di dialogo tra le due società al fine di impedire la totale disumanizzazione dell'*altro*; a tale evento hanno partecipato artisti, uomini politici israeliani e palestinesi ed eminenti personalità religiose delle tre fedi abramitiche (Euro 12.200).

fedì abramitiche (Euro 12.200).

E' stato stipulato un contratto con il CIPMO per l'organizzazione di un seminario riservato "da Taba al Final Status". Impegno di Euro 20.000.

Palestina.

Nell'ambito dell'iniziativa avviata con gli Enti locali è stato stipulato con l' AISPOI un contratto per un programma medico sanitario di formazione e cure mediche "Le ali della colomba – un'ala per curare e guarire". Impegno di Euro 1.750.000.

E' stato impegnato un contributo a favore dell'ILO, agenzia delle Nazioni Unite, per la Ricostruzione della Palestina (Euro 1.531.000).

Libano – Palestina.

Sono state effettuate spedizioni di materiale (abbigliamento ed attrezzatura) donato dal CONI a profughi palestinesi in Libano (Euro 1.000).

Libano.

E' stato versato un contributo al Governo libanese per lo sminamento, pari a Euro 130.000.

Giordania.

E' proseguito ed è stato completato il progetto per l'istituzione ad Amman, presso il Jordan Institute of Diplomacy, di un nucleo italo-giordano di allerta precoce e di gestione dei conflitti nel Mediterraneo (Euro 20.300 su fondi es. fin. 2001).

GOLFO

Iran.

E' stato organizzato un Seminario avente per scopo l'illustrazione delle linee della politica energetica ed estera dell'Iran (Euro 5.500). Per lo stesso seminario è stato stipulato un contratto con il Centro Volta (Euro 40.600).

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

4241registro2002

Cap. 4241/2002						
descrizione	entrate comp.	impegni	saldo comp.	entrate cassa	pagamenti	saldo cassa
Legge di bilancio	154.938,00			154.938,00		
storno 1%	1.750.000,00			1.750.000,00		
Variazione cassa				1.960.120,00		
Pagamento IAI 2001					20.307,78	
Pagamento ISIAO 2001					39.492,98	
Cit pagamento biglietti "The Day After"		12.238,40			12.237,11	
Biglietti Cit per Rettori Universitari		10.070,90			10.069,61	
Rimborso biglietto Rettore univ. Libia		488,64			488,64	
Organizzazione seminario su Iran		5.500,00			5.500,00	
Rimborso biglietto a Rettore univ. Rabat		356,05			356,05	
Biglietto Cit per esperto relazioni esterne Moghi		728,85			727,56	
Biglietti Cit per ospiti israel. E palest.		5.759,35			5.758,06	
Organizzazione 2 seminari		34.630,00				
Spedizione forniture sportive Coni per profughi palestinesi		1.033,03			1.031,74	
Seminario da Taba al Final Status		20.000,00				
Organizzazione convegno su misure per prevenzione conflitti		12.340,55			12.340,55	
albergo ospitalità Dr. Moghi		150,00			148,71	
Organizzazione su seminario Iran		40.600,00				
contratto AISPO		1.750.000,00				
bolli					5,16	
	1.904.938,00	1.893.895,77	11.042,23	3.865.058,00	108.463,95	3.756.594,05

4. INIZIATIVE A CURA DELLA DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELL'AFRICA SUB-SAHARIANA

La relazione che segue si riferisce alle iniziative avviate o concluse nel corso del 2002, suddivise secondo i Capitoli di spesa. Il capitolo 4351 riguarda la fornitura diretta di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace ed umanitarie dell'Italia in sede internazionale. Il Capitolo 4352 riguarda i contributi ad organizzazioni internazionali, a Stati esteri e ad enti pubblici e privati, italiani e stranieri, nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.

Capitolo 4351. Fornitura di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace ed umanitarie dell'Italia in sede internazionale.

Le disponibilità comprendevano euro 206.583 di competenza dell'esercizio finanziario 2002, nessun residuo degli anni precedenti, euro 144.960,30 di residuo di lettera F e 100.000 euro provenienti dallo storno dell'1% dei fondi a dono assegnati alla Cooperazione allo Sviluppo, per un ammontare complessivo disponibile di euro 451.543,30. Esso è stato utilizzato per le iniziative di seguito elencate.

Processo di pace in Sudan.

Sono stati spesi euro 160.000 per la copertura delle spese relative all'acquisto in loco di biglietti aerei prepagati nell'ambito delle attività del Segretariato IGAD per la pace in Sudan.

Sono stati erogati euro 31.051,60 alla Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa per l'invio in Sudan di un osservatore di lungo periodo (5 mesi) per le operazioni di monitoraggio dell'accordo firmato a Buergenstock (Svizzera) il 19.1.2002 dal Governo sudanese e dalla SPLM per il cessate il fuoco nella regione dei Monti Nuba (preparazione e invio di materiale didattico e informativo, prenotazione ed emissione del titolo di viaggio, stipulazione di una polizza assicurativa contro ogni rischio, corresponsione delle spese di vitto ed alloggio, versamento di un anticipo sulla missione).

Sono stati impegnati ulteriori euro 100.000 per sostenere le attività del Segretariato permanente dell'IGAD per la pace in Sudan (biglietti aerei, spese per l'organizzazione di Conferenze, Convegni, spese d'albergo, ecc.).

Processo di pace in Somalia.

Nell'ambito della partecipazione dell'Italia al processo di riconciliazione nazionale in Somalia, ed il sostegno all'IGAD attraverso l'IPF (IGAD Partners Forum), sono stati erogati 9.004,23 per l'acquisto di biglietti aerei a/r per Roma a favore della delegazione SRRC (Somali Reconciliation and Restoration Council).

Altri 100.000 euro sono stati trasferiti all'Ambasciata d'Italia a Nairobi per la copertura delle spese relative all'acquisto di beni e servizi necessari per la partecipazione dell'Italia al processo di pace IGAD per la Somalia.

Celebrazioni per il decennale dell'accordo di pace in Mozambico.

Per celebrare il decennale della firma degli accordi di pace in Mozambico, siglati a Roma il 4 ottobre 1992 e tra i cui firmatari è inclusa l'Italia, il Governo italiano, su richiesta del Parlamento, ha promosso una iniziativa autonoma, complementare alle celebrazioni svoltesi a Maputo, consistente in una manifestazione commemorativa tenutasi il 2 e 3 dicembre 2002 presso il Ministero degli Affari Esteri, dove venne firmato l'accordo. A tal fine per permettere la partecipazione della Delegazione del Mozambico (composta dai firmatari e negoziatori dell'accordo e da massime personalità del Governo e dell'Assemblea del Mozambico), invitata a Roma dal Sottosegretario agli Esteri Sen. Alfredo Mantica, sono stati erogati in due riprese in totale euro 41.190,80 (a fronte di un impegno di 44.565) per l'acquisto di biglietti aerei per 11 persone.

Dialogo UE-Africa. Lotta al traffico di esseri umani.

La Svezia, d'intesa con l'Italia, con cui condivide il ruolo di capofila UE sul tema dei diritti dell'Uomo nell'ambito del Dialogo UE-Africa, ha convocato per il 2-3 settembre 2002 a Stoccolma una riunione di esperti per l'elaborazione del Piano d'Azione contro il traffico di esseri umani in Africa. L'Italia ha contribuito ai costi di partecipazione dei delegati africani, assumendo a nostro carico le spese di viaggio di due esperti africani: per un ammontare di euro 3.968,60.

Capitolo 4352 - Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.

La disponibilità comprendeva euro 1.136.205 di competenza dell'esercizio finanziario 2002, nessun residuo da anni precedenti, euro 111.044,69 quale residuo di lettera F ed euro 610.000 provenienti dallo storno dell'1% dei fondi a dono assegnati alla Cooperazione allo Sviluppo, per un ammontare complessivo disponibile di euro 1.857.250. Essi sono stati utilizzati per le seguenti iniziative:

Contributo all'UNDP per l'invio di un osservatore elettorale in Lesotho.

Sono stati versati 5.000 euro quale contributo italiano a favore del Segretariato Coordinamento degli Osservatori dell'Unione Europea presso le Nazioni Unite (UNDP) per l'invio di un osservatore alle elezioni in Lesotho del 25 maggio 2002.

Contributo per il processo di pace in Burundi.

Sono stati erogati 300.000 euro a favore dell'Unione Africana a sostegno della Forza di protezione nell'ambito del processo di pace in Burundi.

In considerazione dell'opera di mediazione svolta dal Governo della Tanzania tra il Governo transitorio del Burundi ed i gruppi ribelli per porre fine alla guerra civile in corso dal 1993 e tenuto conto del sostegno finanziario fornito anche da altri Paesi membri dell'Unione Europea, sono stati impegnati euro 55.000 quale contributo volontario a favore del Segretariato Permanente presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale della Tanzania per i colloqui per il cessate il fuoco in Burundi ospitati dal Governo di Dar Es-Salaam.

Contributo alle Nazioni Unite per confine Etio-Eritreo.

Sono stati versati 600.000 euro a favore del Fondo Fiduciario delle Nazioni Unite per la delimitazione e demarcazione del confine etio-eritreo.

Contributo all'UNICEF per sostegno al processo di pace in Angola.

Sono stati versati euro 100.000 quale contributo volontario del Governo italiano a favore dell'UNICEF a tutela dei bambini raccolti nei campi di accuartieramento degli ex combattenti dell'UNITA, nell'ambito del processo di pace in Angola.

Contributo per il processo di pace in Somalia.

Sono stati versati al Governo del Kenya due contributi per un ammontare complessivo di 630.000 (euro 130.000 direttamente al Governo keniota ed euro 500.000, da utilizzarsi sotto la supervisione della Commissione Europea), quale contributo alle spese per l'organizzazione della Conferenza di Eldoret prevista nel quadro del processo di pace in Somalia, che il Kenya ospita su mandato dell'IGAD.

Sostegno al processo di pace nella Regione dei Grandi Laghi.

In accoglimento di una richiesta formale della Repubblica del Ruanda, sono stati impegnati euro 55.000 come contributo volontario a favore della Commissione Elettorale Nazionale, organismo incaricato di organizzare le elezioni parlamentari e presidenziali in Ruanda nell'ambito del sostegno al processo di pace nella Regione dei Grandi Laghi.

Contributo per il dispiegamento della forza ECOMOG nell'ambito della crisi in Costa d'Avorio.

Sono stati impegnati euro 110.000 a favore dell'Unione Africana affinché provvedesse alla costituzione ed il rapido dispiegamento della Forza di Pace ECOMOG della Comunità Economica degli Stati dell'Africa Occidentale (ECOWAS) in Costa d'Avorio. Tale sostegno è stato fornito anche a seguito

dell'invito del Consiglio di Sicurezza dell'ONU, recepito dalla Presidenza UE nel novembre 2002, e in considerazione dei contributi già concessi da altri partners europei.

Nell'esercizio finanziario 2002 è stato assicurato l'utilizzo della pressoché totalità della massa spendibile; i residui complessivi per entrambi i capitoli ammontano infatti a 9183,20 euro (2.249,69 euro per il cap. 4352 e 6.933,61 euro per il cap. 4351). Nel contempo, è stata privilegiata una gestione che favorisse la visibilità dell'Italia nei maggiori processi di pace del Continente, concentrando gli stanziamenti nei settori di interesse prioritario: Corno d'Africa, Grandi Laghi, Costa d'Avorio, ma che permettesse anche di valorizzare i positivi risultati raggiunti dall'azione diplomatica italiana, come nel caso del decennale degli accordi di pace per il Mozambico.

CAP.4351- FORNITURE DI BENI E SERVIZI NEL QUADRO DELLE INIZIATIVE DI PACE E UMANITARIE DELL'ITALIA IN SEDE INTERNAZIONALE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2002 - ASSEGNAZIONI IN EURO

Iniziativa	Competenza anno 2002		Residui 2001		Cess.1% Fondi Cooperazione		Residui Lettera F.	
	ENTRATE	USCITE	ENTRATE	USCITE	ENTRATE	USCITE	ENTRATE	USCITE
	206.583,00				100.000,00		144.960,30	
18/02/02 IGAD Acquisto biglietti Processo di pace in Sudan		160.000,00						
8/04/02 Scuola S. Anna di Pisa. Invio di un Osservatore Elettorale in Sudan		12.376,00						
12/4/02 IPF-IGAD. Biglietti per Delegazione SRRC Somalia a Roma		9.004,23						
10/06/02 Scuola S. Anna di Pisa. Invio di un Osservatore Elettorale in Sudan		5.328,00						
18/07/02 IGAD per attività Segretariato su Processo di Pace in Somalia								100.000,00
23/7/02 Vertice UE- Africa. Prepagati		3.968,60						

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

per Esperti continente africano a Stoccolma per riunione traffico esseri umani										
6/8/02 Scuola S. Anna di Pisa. Invio di un Osservatore Elettorale in Sudan						13.347,60				36.640,84(1)
19/11/02 Biglietti per delegazione dal Mozambico per Celebrazioni decennali pace										4.549,12 (2)
25/11/02 Biglietti per delegazione dal Mozambico per Celebrazioni decennali pace										
IMPEGNATI NEL 2002 ED EROGATI NEL 2003										
Spese IGAD per Processo di Pace in Sudan									100.000,00	
SALDO										3.770,34 *

* Differenza tra impegno e liquidazione di (1) impegnato 37.165,00 ed erogato 36.640,84 (-524,16)
(2) impegnato 7.400,00 ed erogato 4.549,12 (-2850,88)

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

18/11/02 Contributo al Governo del Ruanda processo di pace nei Grandi Laghi									55.000,00
23/12/02 Contributo UA per Dispiegamento Forza di Pace ECOMOG in Costa d'Avorio			110.000,00						
19/12/02 Contributo con supervisione Commissione Europea al Governo kenyota per organizzazione Conferenza di riconciliazione nazionale a Eldoret per la Somalia.			500.000,00						
SALDO							1.205		1.044,69

5. INIZIATIVE A CURA DELLA DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELL'ASIA, DELL'OCEANIA, DEL PACIFICO E L'ANTARTIDE.

Nel corso del 2002, la DGAO ha effettuato le seguenti iniziative con i fondi assegnati dalla legge 180/92.

Missione economica Corea del Nord nell'Unione Europea.

Si è trattato di una "learning visit" in Europa (in particolare Belgio, Italia, Svezia e Regno Unito) di una delegazione economica nord coreana formata da 12 funzionari provenienti dai Ministeri dell'Economia, delle Finanze, del Commercio Estero. L'iniziativa lanciata dalla Commissione UE ma già prospettata dallo stesso Presidente nord coreano Kim Jung Il si proponeva di far conoscere il funzionamento dei sistemi economici europei e di offrire un'ampia panoramica sui sistemi di mercato occidentali con particolare riguardo a quello industriale al fine di avviare nel Paese un processo di riforme e di ristrutturazione economica.

Il contributo dell'Italia conferma il ruolo che il nostro Paese ha avuto nel processo di apertura verso la Corea del Nord. Inoltre il sostegno all'iniziativa della Commissione risponde ad una strategia di più lungo respiro che supera l'ambito economico per seguire l'intento politico di promuovere il processo di integrazione della Corea del Nord nella comunità internazionale, favorendo la riconciliazione nella penisola e il dialogo con i Paesi della UE.

Missione a Pyongyang del Prof. Maurizio Martellini del Landau Network - Centro Volta di Como.

Anche la missione del Segretario Generale del Centro Volta di Como, Prof. Martellini, a Pyongyang nel maggio del 2002 fa parte degli interventi mirati a favorire il processo di pacificazione nella penisola coreana. In particolare, l'esperto italiano ha avviato contatti di cooperazione scientifica e tecnologica nel contesto delle iniziative italiane ed europee per la riabilitazione energetica della Corea del Nord ed ha curato gli accordi preliminari per la partecipazione di Pyongyang al Training Centre e Workshop su "Upgrading and Integration of Energy Systems in the Korean Peninsula" organizzato nel settembre successivo a Como su iniziativa dallo stesso Centro.

Organizzazione di incontri tra esperti nord-coreani, americani ed europei con la collaborazione del Landau Network - Centro Volta di Como.

La DGAO, in collaborazione e presso la sede del predetto Centro ha organizzato una serie di incontri tra esperti nordcoreani, americani, europei e industriali del settore energetico allo scopo di promuovere possibili joint - ventures e favorire il trasferimento tecnologico del settore tra l'Italia e la Corea del Nord.

Con gli incontri che hanno preceduto il predetto Workshop di Como, l'Italia, in vista della Presidenza UE che avrebbe poi assunto nel 2003, ha inteso preparare una vasta iniziativa di aiuti economici e cooperativi tra la UE e l'Estremo Oriente e dare impulso al bilaterale.

Missione a New Delhi del Prof. Maurizio Martellini del Landau Network - Centro Volta di Como.

La missione a New Delhi svolta dal Prof. Martellini nel mese di febbraio trova fondamento nell'emergenza venutasi a creare nel periodo considerato a causa della crisi internazionale tra India e Pakistan, paesi entrambi dotati di non trascurabili armamenti nucleari. Il Centro Volta, da sempre impegnato in un attento lavoro di studio e di analisi in materia di cooperazione scientifica e di problematiche globali, si è proposto durante la missione di acquisire significativi elementi di informazione sulla stabilità e la sicurezza nucleare e sui rischi di proliferazione nucleare di tecnologie e materiali nella regione sud asiatica.

Dopo la visita effettuata dal Prof. Martellini in Pakistan nel dicembre del 2001, durante la quale si sono svolti incontri con 60 esperti e rappresentanti governativi, si riteneva fondamentale approfondire anche nella regione indiana le "Confidence Building Measures" politiche ed i canali preferenziali di informazione tra i due paesi coinvolti nella crisi in vista di una attivazione in caso di conflitto.

La missione rispondendo pienamente agli intenti della Legge 180 ha contribuito notevolmente a promuovere il dialogo tra esperti indiani, pakistani e occidentali al fine di scongiurare una delicata e pericolosa situazione di instabilità.

Organizzazione del Seminario "The Space of Crime, Corruption and Terrorism" con la collaborazione dell'Eurasian Review of Geopolitics Heartland, partner di LIMES.

L'idea di detto Seminario, svoltosi a Roma il 9 e 10 maggio, muove dalla esigenza di analizzare i cosiddetti Bng "buchi neri geopolitici" - presenti anche in varie aree asiatiche - dove si installano e coabitano terrorismo e criminalità organizzata e dove vengono create le nuove basi da cui partono le minacce alla pace.

I due giorni di discussione sui rischi della destabilizzazione connessa al terrorismo internazionale sono stati organizzati con la collaborazione della Rivista Heartland, Eurasian Review of Geopolitics, partner di Limes e del National Strategy Information Center (USA).

La partecipazione di un grande numero di esperti governativi e privati provenienti dall'Europa, Asia e dagli Stati Uniti ha permesso una riflessione di alto profilo sulla necessità di intensificare il dialogo nel quadro degli sforzi volti al mantenimento della pace e di creare un pool di esperti civili e militari per lo scambio delle rispettive esperienze e coordinare la lotta al terrorismo.

Convenzione con la Dott.ssa Sara Rezoagli esperta di sviluppo e democratizzazione Paesi asiatici (gennaio/maggio 2002).

La Dott.ssa Sara Rezoagli in coordinamento e sotto la supervisione della DGAO ha continuato a svolgere la sua attività di ricerca e di elaborazione di studi e progetti nel campo delle problematiche inerenti allo sviluppo e alla democratizzazione dei Paesi asiatici.

In particolare si è occupata dei temi relativi a: organizzazione delle piccole e medie imprese in vari paesi asiatici in collaborazione con il Ministero per le attività produttive e la Regione Emilia Romagna; ricerche e risposte ad interrogazioni parlamentari su questioni attinenti ai diritti umani delle minoranze etniche; esame di country strategies e programmi indicativi di cooperazione dell'UE con vari Paesi dell'Asia; analisi del programma "Asem trust Fund" in vari Paesi dell'Asia e partecipazione italiana; esame delle strategie per interventi italiani a favore delle aree asiatiche inserite nell'ambito del programma FED (Fondo Europeo per lo Sviluppo).

Convenzione con la CARES ONLUS di Pavia per la formazione di amministratori locali dopo le prime elezioni municipali in Cambogia.

L'ideazione di tale iniziativa da parte dell'Italia e lo sforzo finanziario sostenuto per realizzarla è frutto di una particolare attenzione al sostegno di Paesi che come la Cambogia si trovano in una fase di transizione democratica.

I corsi preparati dall'Osservatorio di Pavia sono stati strutturati su tre moduli e le fasi organizzative si sono orientate sulle seguenti problematiche: nuovo sistema amministrativo, potere e ruoli del Consiglio comunale; analisi delle principali fonti di finanziamento e fondamenti teorici della gestione finanziaria; pianificazione della gestione delle attività e delle risorse.

L'iniziativa ha avuto una grande visibilità a livello locale (ha coinvolto 144 amministratori locali e 22 rappresentanti ONG). Alla luce dell'importanza politica e sociale del processo di decentramento amministrativo in Cambogia il contributo dell'Italia (nella delicata fase di inizio di detto processo) si dimostra un efficace moltiplicatore per ulteriori obiettivi: affermazione di una cultura democratica e partecipativa con il coinvolgimento della popolazione locale nei processi decisionali; rafforzamento del dibattito multipartitico; miglioramento dell'efficienza amministrativa; maggiore trasparenza delle istituzioni.

Corso di perfezionamento in tema di "peace-keeping operations" per due stagiste cinesi presso la Scuola Superiore S. Anna di Pisa.

Il corso si inquadra nelle attività previste dalla Direzione a favore della formazione di personale destinato ad operare nelle missioni internazionali di "peace support operations" e di diritti umani.

Il training course di tre settimane cui hanno partecipato le due funzionarie del Ministero degli Esteri cinese ha avuto come tema "The Civilian Personnel of Peace-keeping /Humanitarian Operations, Election Monitoring Missions" e si

è tenuto presso la Scuola Superiore S. Anna di Pisa con cui la DGAO ha sottoscritto una convenzione nell'ottica del rafforzamento della collaborazione internazionale in tema di operazioni di peace-keeping.

L'iniziativa si è conclusa con piena soddisfazione sia da parte cinese, in quanto l'esigenza di formazione di personale nelle predette materie s'inquadra nel clima di progressiva apertura e proiezione esterna della Cina, sia da parte italiana. La partecipazione delle due funzionarie si è rivelata per ricchezza di nuovi spunti e dibattiti uno dei motivi di maggior interesse del corso ed ha rappresentato un'ulteriore occasione per l'Italia di operare una scelta a favore di una maggiore apertura e disponibilità al confronto.

Corso per 10 diplomatici afgani su temi relativi alle tecniche diplomatiche e negoziali.

Con questo impegno notevole, sia per la complessità dell'organizzazione logistica, sia per la scelta dei contenuti, l'Italia ha inteso contribuire in maniera concreta alla organizzazione di quel Ministero degli Esteri ed alla formazione di personale diplomatico, condizioni essenziali per gestire la politica estera del Paese.

I dieci funzionari afgani hanno seguito presso l'Istituto diplomatico un corso intensivo sui seguenti temi: organizzazione di un Ministero; attività diplomatica; nozioni di "institution building" fondamentali per il processo di ricostruzione e ristrutturazione nazionale del paese; diritti umani con particolare riguardo alla tutela ed alla adeguata rappresentanza delle numerose minoranze; tecniche negoziali e diplomatiche.

L'evento ha evidenziato ancora una volta il ruolo di primo piano dell'Italia nel processo di pacificazione e di normalizzazione del Paese al fine di neutralizzare eventuali e sempre presenti dinamiche di crisi locali dalle potenziali conseguenze.

Convenzione con la Dott.ssa Francesca Graziani per consulenza per l'organizzazione della Conferenza sull'amministrazione della giustizia in Afghanistan.

La Dott.ssa Francesca Graziani, qualificato giurista nel campo del diritto islamico, ha prestato la sua consulenza nell'ambito delle attività svolte dalla Direzione nel settore dell'amministrazione della giustizia in Afghanistan per il quale l'Italia ha funzioni di supporto e coordinamento della Comunità internazionale.

In particolare l'esperta ha collaborato alla organizzazione della Conferenza sull'amministrazione della giustizia in Afghanistan tenutasi nell'autunno a Roma e della relativa riunione preparatoria dei cinque Paesi leader.

Nel corso del suo lavoro la Dott.ssa Graziani ha svolto studi di notevole livello ed interesse sullo stato della giustizia in Afghanistan e sulle possibili riforme nel settore. Si è inoltre occupata di: assistenza nella raccolta di

riforme nel settore. Si è inoltre occupata di: assistenza nella raccolta di normativa dei paesi islamici omogenei, collaborazione con l'università di Kabul ed altre Università.

Acquisto di due testi per esperti vietnamiti per lavoro istruttorio in tema di adesione al Trattato istitutivo la Corte Penale internazionale.

Il Governo vietnamita pur non avendo firmato il Trattato istitutivo della Corte Penale Internazionale non ha avuto una posizione pregiudizialmente negativa nei confronti di quest'ultima. Per favorire da parte di Hanoi un esame ulteriore del Trattato e per facilitare il lavoro istruttorio - su richiesta del Vice Direttore del Dipartimento giuridico del Ministero degli Esteri vietnamita - si è provveduto ad acquistare e a fornire agli esperti vietnamiti due testi specializzati in lingua inglese sulla International Criminal Court.

Impegno e organizzazione preliminare del Seminario "Kashmir Conundrum- A Way Forward" con la collaborazione del Landau Network-Centro Volta di Como.

L'impegno riguarda la fase preliminare di un Meeting sulla questione del Kashmir basato sulla presentazione dello studio del KSG con la partecipazione anche di esperti e rappresentanti dei Ministeri degli Affari Esteri europei, nonché del Dipartimento di Stato Americano.

Il seminario che si è poi svolto nel febbraio 2003 a Roma presso l'Istituto Diplomatico ha costituito un'occasione di approfondimento e dibattito sulla questione e di individuazione di possibili linee strategiche per il futuro.

Nel 2002 si sono privilegiati gli interventi di sostegno con l'utilizzazione di beni e servizi.

Non è stato possibile erogare un contributo di € 50.000 per interventi di opere di sminamento in Thailandia, a causa del ritardo nella disponibilità della somma - giunta sul capitolo solo a metà dicembre - e le contestuali difficoltà emerse da parte del Governo thailandese.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LEGGE 180/92

Forniture di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace e umanitarie dell'Italia in sede internazionale

ANNO 2002

Iniziativa	Competenze 2002	Uscite	Saldo	Residui 2001	Uscite	Saldo
	158.553,00		158.553,00	16.781,33		16.781,33
Missione economica della Corea del Nord nell'Unione Europea: pagamento spese di viaggio della delegazione nordcoreana per il tratto Bruxelles - Roma (6 MARZO 2002)			158.553,00		2.923,32	13.858,01
Pagamento viaggio per missione a Pyong Yang del Prof. Maurizio Martellini del Landau Network - Centro Volta di Como, al fine di attivare contatti di cooperazione scientifica e tecnologica con la Corea del Nord. (4 MAGGIO 2002)			158.553,00		1.954,00	11.904,01
Organizzazione presso il Landau Network - Centro Volta di Como di meetings tra esperti nordcoreani, americani ed europei per favorire il trasferimento tecnologico del settore energetico alla D.P.R.K. (16-18/9/2002)			158.553,00		10.999,20	904,81
Convenzione Dott.ssa Sara Rezoagli esperta sviluppo e democratizzazione Paesi asiatici (gennaio/maggio 2002)		6.713,90	151.839,10			904,81
Pagamento viaggio per missione a New Delhi del Prof. Maurizio Martellini del Landau Network - Centro Volta di Como, per effettuare un'analisi sulla stabilità ed equilibrio nucleare in regione sudasiatica (FEBBRAIO 2002)		1.769,87	150.069,23			904,81
Organizzazione del Seminario "The Space of Crime, Corruption and Terrorism" a cura di LIMES (9-10 MAGGIO 2002)		24.920,00	125.149,23			904,81
Corso di perfezionamento in tema di "peace-keeping operations" per due stagiste cinesi presso la Scuola Superiore S. Anna di Pisa (1-21 LUGLIO 2002)		5.679,28	119.469,95			904,81

